

LIBRI

© Ced Digital e Servizi | 1714377196 | 93.70.161.207 | sfoglia.corriereadriatico.it



Il romanzo Marco Benedettelli, reporter e narratore anconetano porta il lettore alla scoperta della sua città popolata di fantasmi

Un manipolo di senza-tetto contro progetti dissennati

Una sera, durante un concerto all'aperto, sulle banchine del porto di Nacona, amministratori e notabili annunciano il nuovo grande disegno urbanistico, suscitando un tale disgusto in Iride, la star ingaggiata per fare da corollario all'evento, da indurla ad abbandonare il palcoscenico. Un proclama, quello del governo cittadino in alta uniforme, e in grande spolvero, che suona come un impegno categorico per le magnifiche sorti e progressive della Nacona del futuro.

La fuga

Ma allora, perché Iride fugge da quel concerto al porto antico, e preferisce inoltrarsi nella città vecchia? Ma soprattutto, perché accetta di accompagnarsi a una strampalata combriccola di senza-tetto, diseredati, scarti della società, che s'infoltisce via via? Con loro, lei conosce la Nacona che non appare, tra angoli deserti, vicoli e strade costellate di buche, rifugi abbandonati. E incontra altri miserabili, e soprattutto "fantasmi" urbani: antichi abitanti, personaggi-icone

della tradizione e leggende create dalla fantasia popolare. Nessun incontro è facile, né rassicurante: l'itinerario di Iride è come un percorso di formazione, costellato di "prove" e di sollecitazioni alla sua intelligenza, finora poco allenata ad affrontare queste esperienze, a cogliere particolari all'apparenza irrilevanti di una città distopica. Ma non sarà soltanto lei a uscire diversa da questa avventura nel ventre di Nacona: con la sua sensibilità riuscirà a far breccia nel cuore dei suoi improvvisati compagni di viaggio.

La compagnia dei pazzi

E noi lettori finiamo per affezionarci a loro, dopo l'iniziale perplessità compassionevole, che suscitano i rei, i mendicanti, i pazzi. Ma pazzi non sono neanche tanto. Hanno semplicemente imparato sulla propria pelle ad avere un punto di vista diverso della città, più smalzato e insieme drammatico, appassionato della sua storia, degli anfratti e degli scorci che solo la notte rivela, solo a loro. Apparirà davvero "fantasmi" urbani: antica visione progettuale che il sindaco



Nero di seppia

Marco Benedettelli
Ed. Perrone/Affiori
pagine 298 euro

co intende finanziare. E non la Nacona che si distende con poca armonia tra colli e costa, da mare a mare, tra ruderi delle origini e grotte scavate nella falesia cento anni fa. Già, non ci vuole molto a capire che l'azione si svolge ad Ancona. Con questo romanzo lo scrittore giornalista ha voluto rendere omaggio alla sua città, senza abbellimenti o romantiche.

Il contesto horror

Anzi: ne fa quasi un contesto horror, popolato di pericoli e strani esseri per i cittadini "perbene"; un regno dove i poveracci riescono a ritagliarsi la sopravvivenza. Come finisce l'avventura di Iride, non intendiamo rivelarlo. Ma ci sia almeno permesso azzardare un'interpretazione del titolo. Il nero di seppia, presentato a Iride come l'alimento principe dei naconiani, fa pensare a quell'atteggiamento musone e malmostoso che da sempre fa vedere agli anconetani il bicchiere mezzo vuoto, il futuro senza prospettive di rinascita.

Lucilla Nicolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



La storia di Nando alla ricerca spasmodica del grande amore

APPProposito d'amore
Antonio Tortolano
Ed. De Ferrari
pp. 110, euro 13,90

"APPProposito d'amore - Incontri sorprendenti nell'era del dating online" è il romanzo che segna il debutto letterario di Antonio Tortolano. Il giornalista cassinate, che da anni collabora con Il Messaggero e lavora tra scouting e casting nei talent show televisivi, propone subito un tema caldo e attuale. Un ottimo amante o un pessimo fidanzato? Dietro questo dilemma c'è la storia di Nando, un ragazzo di provincia alla costante ricerca del grande amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Virgil Wander e un luogo unico con fantasmi immersi nel lago

Virgil Wander
Leif Enger
Fazi Editore
pp. 384, euro 19

Virgil Wander è un impiegato comunale nonché il proprietario dell'unica sala cinematografica di Greenstone, una cittadina del Midwest sulla quale da tempo aleggia un'aura di sfortuna. Mentre l'uomo sta viaggiando lungo la costa del Lago Superiore, la sua auto vola fuori strada e finisce in acqua. Quando viene tirato fuori, la sua memoria è compromessa. Inizia così a rimettere insieme i pezzi, tentando di ricostruire la sua storia personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La confessione dei peccati che pesano su un occidentale

C'è del marcio in Occidente
Piergiorgio Odifreddi
Raffaello Cortina Editore
pp. 200, euro 16

Piergiorgio Odifreddi, come molti italiani nati nel dopoguerra, è cresciuto nel mito degli Stati Uniti e dei soldati americani "liberatori": sono stati loro, d'altra parte, ad aver salvato suo padre e suo nonno, entrambi deportati. Eppure, a partire dalla guerra del Vietnam, il suo rapporto con gli Usa cambia. In questo libro riflette sull'arroganza dell'Occidente e invita a non farci alleviare la coscienza dall'illusione che gli altri possono essere peggio di noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA